

COMUNICATO STAMPA NR.012/2016

San Lorenzo Nuovo. Finalmente aperta al pubblico la Tomba della colonna

Grande partecipazione al meeting storico-archeologico organizzato dal locale Gruppo Archeologico.

San Lorenzo Nuovo, 03.04.2016. Sabato 2 aprile 2016 con una sobria ma solenne cerimonia è stata ufficializzata la chiusura dei lavori di restauro e ripristino della Tomba della Colonna e la conseguente apertura al pubblico.

Alla presenza di un folto pubblico di appassionati, e non solo, il Sindaco di San Lorenzo Nuovo, Massimo Bambini, il Presidente del Gruppo Archeologico Turan, Pietro Piccirilli ed il Funzionario per la Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria Meridionale, Dott. Enrico Pellegrini, hanno effettuato il fatidico taglio del nastro che riporta a nuova vita la Tomba della Colonna.

La Tomba, situata nella necropoli etrusca di Torano, a sud ovest del paese, fu individuata nel 1976; la ripulitura e il recupero dei materiali, soprattutto ceramici, scampati ai saccheggi, fu effettuata, all'epoca, dalla Soprintendenza con il contributo dei membri del locale Gruppo Archeologico che si era appena costituito. A distanza di quaranta anni il nuovo Gruppo Archeologico di San Lorenzo Nuovo, rifondato nel 2012 con la denominazione Turan, si è fatto carico con l'aiuto del Comune e delle Istituzioni preposte di portare a compimento le opere di ripulitura e di restauro della Tomba al fine di renderla fruibile a tutta la comunità.

Successivamente, presso la Sala Consiliare si è tenuta una interessante conferenza nel corso della quale il Dott. Pietro Tamburini, Coordinatore del Sistema Museale del Lago di Bolsena, con un intervento di estrema efficacia ha presentato il libro *"la Tomba della Colonna di San Lorenzo Nuovo (Vt) – Un contributo alla conoscenza del Gruppo Sokra"*. Il libro, che tratta gli aspetti salienti della Tomba della Colonna e dei reperti in essa ritrovati, è stato scritto dall'Archeologa D.ssa Laura Ambrosini e dal Dott. Enrico Pellegrini, coordinato dal locale Gruppo Archeologico Turan, finanziato dal Credito Cooperativo di Pitigliano, con il contributo della Pro Loco e del Comune di San Lorenzo Nuovo.

In conclusione è intervenuto il Professor Maggiani, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, il quale ha relazionato in maniera chiara ed esaustiva sui reperti ritrovati nei 5 anni di scavi presso il *"Tempio etrusco e romano di Monte Landro"*, sui risultati degli ultimi studi e sulle sue teorie storico-scientifiche in merito alla funzione ed all'importanza del Tempio nell'antichità.

Il sindaco di San Lorenzo Nuovo, Massimo Bambini, nel ringraziare i tanti che hanno contribuito al recupero della Tomba della Colonna, alla realizzazione del libro ed all'organizzazione dell'evento, ha garantito l'impegno dell'Amministrazione Comunale e del Gruppo Archeologico Turan affinché per il futuro sia dedicata la massima cura al "monumento" così da renderlo sempre nello stato attuale e fruibile a tutti.

L'appuntamento è ora per il prossimo mese di giugno quando avrà inizio la 6^a campagna di scavi a Monte Landro. L'augurio della comunità scientifica ma anche della popolazione di San Lorenzo nuovo è di assistere a nuove ed interessanti scoperte che possano fare ancora maggiore chiarezza sulla storia del Tempio, sulla divinità in esso venerata (sarà confermato che il Tempio era dedicato a Ercole come protende una parte della comunità scientifica oppure verranno alla luce nuove ipotesi?) e sull'importanza storica di questo luogo di culto